

Progetto Ghostbusters



Dott.ssa Maria Corvese Centro Adolescenza Ausl Modena
Dott. Massimo Maini Servizi Sociali Unione delle Terre d'Argine

Nel 2019, a Carpi , il lavoro di rete socio-sanitario ha condiviso l'esigenza di costituire un gruppo di operatori che potessero riflettere in modo più approfondito sul fenomeno del ritiro sociale.



Siamo partiti dalla mappatura della rete del territorio, ragionando sulle azioni che ogni nodo della rete poteva mettere in campo

Abbiamo scoperto che gli insegnanti avevano bene in mente le tipologie di ragazzi "a rischio" e sapevano leggere benissimo i primi segnali di disagio nella relazione con i pari.



Proprio per approfondire il fenomeno e condividere le strategie di intervento abbiamo organizzato una **formazione congiunta**

2019

FORMAZIONE SUL FENOMENO DEL RITIRO SOCIALE IN ADOLESCENZA

Referenti Formazione:

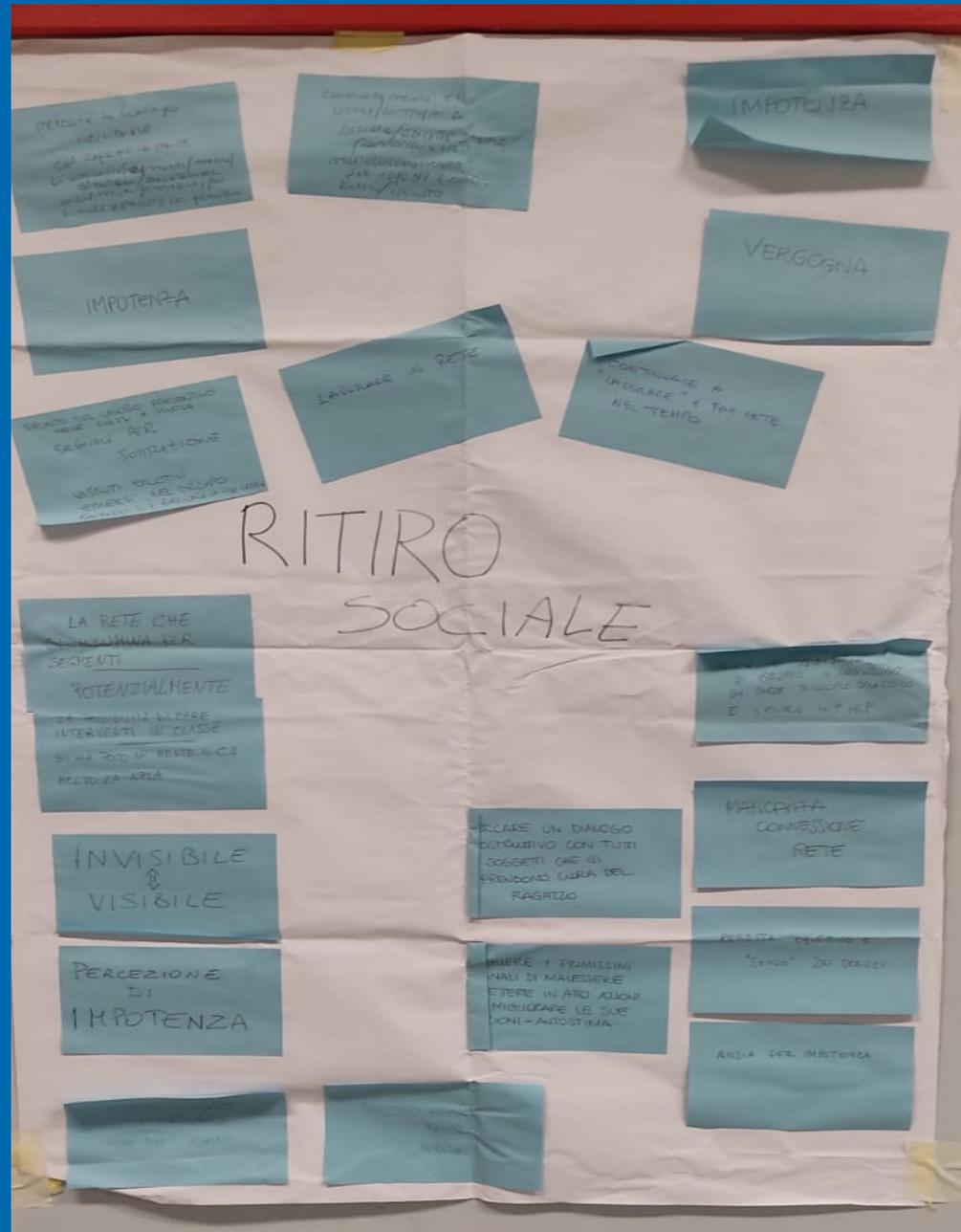
Centro per le Famiglie/Ufficio di
Piano Unione Terre D'argine:

Servizio di Psicologia AUSL di
Modena (Centro Adolescenza,

Servizio Dipendenze
Patologiche):

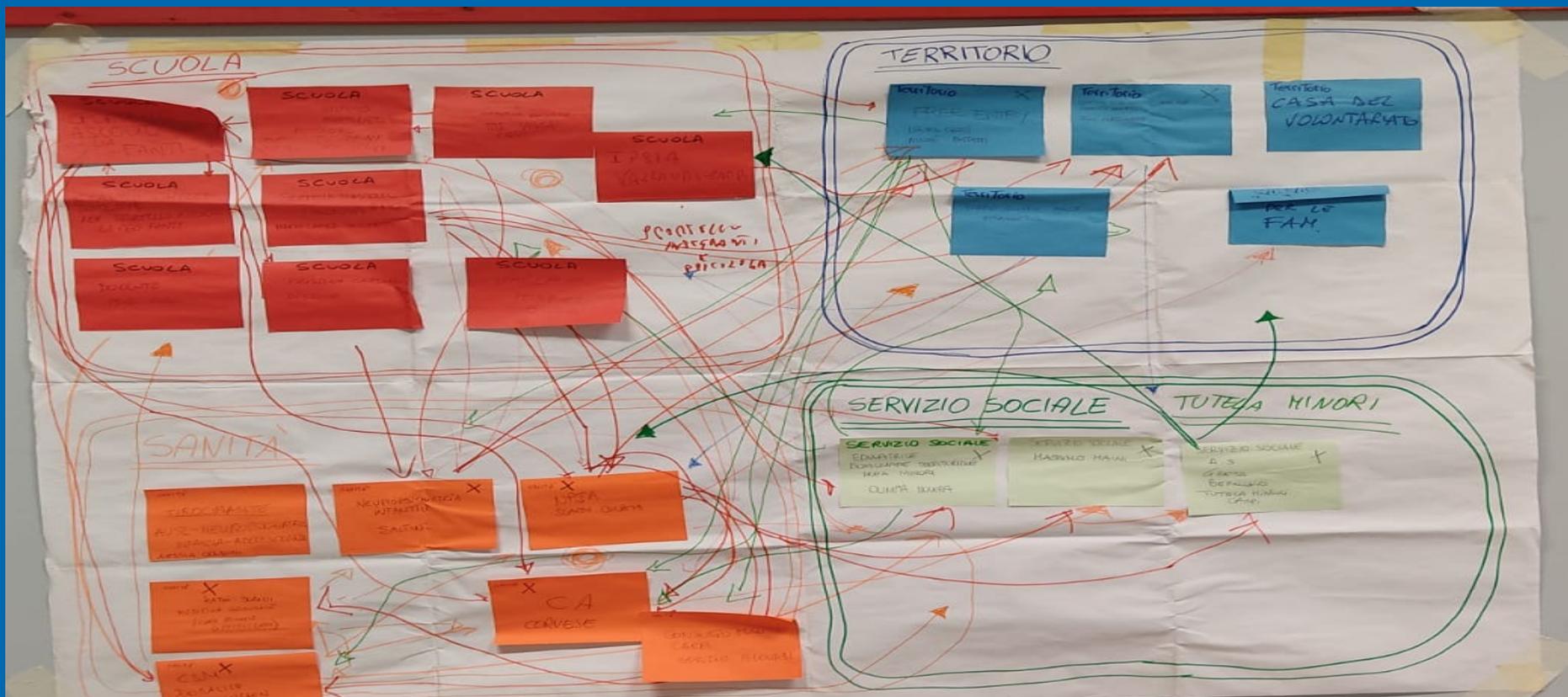
Formatore Esterno :

Fondazione "il Minotauro" di
Milano



Il progetto formativo è stato finalizzato alla costituzione:

- di una rete interna alle scuole superiori di rilevamento precoce dei ragazzi a rischio di strutturare un ritiro sociale.
- di una rete territoriale tra servizi sociali e sanitari per il trattamento dei prodromi del ritiro sociale
- di prassi per il collegamento tra le due reti per il trattamento del fenomeno del ritiro sociale nelle sue componenti educative, sociali e sanitarie



Sono stati evidenziati tre strumenti per intervenire in queste situazioni:

- L'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) come contesto di riflessione ed elaborazione di progetti individualizzati sulle specificità dei casi emersi.
- Utilizzo di educatori formati sul fenomeno e con i quali programmare progetti di intervento individualizzati;
- Costituzione, presso il Centro per le Famiglie, di un Gruppo di Genitori che hanno figli che vivono tali disagi;
- Prevedere la presenza di un supervisore che possa monitorare i progetti di intervento e del lavoro di rete.

Progetto **RI-SO** Ritiro Sociale

www.ausl.mo.it/ritiro-sociale



3 psicologhe
coordinamento con Centro Adolescenza e NPIA

SENSIBILIZZARE: esperti esterni

19 aprile 2021= 171 part.
scuole medie
22 aprile 2021= 172 part.
scuole superiori
10 settembre 2021= 160
part

Formazione
insegnanti, operatori
sociali, educatori

Formazione operatori sanitari

8 maggio 2021 = 110
6 novembre 2021 = 120
9 aprile 2022 = 110 pediatri

Incontri genitori

4 maggio 2021 = 125
partecipanti
27 gennaio 2022 = 198
partecipanti

METTERE IN RETE LE RISORSE.

Creazione di reti distrettuali:

- interne alle scuole secondarie di primo e di secondo grado
- esterne tra scuola, servizi educativi, sociali, sanitari

INCONTRI PERIODICI REGOLARI

INTERVENTO:

consulenza a insegnanti e operatori
consulenza e presa in carico dei genitori

Intercettazione a scuola

In queste fasi è consigliabile attivare la consulenza RI-SO

Il coordinatore di classe rileva una difficoltà su segnalazione del cdc o dei genitori

Assenze + strumenti di rilevazione
Insegnante referente GHOST

Viene avvisato il Dirigente e attivato il team interno che comprende anche lo psicologo dello sportello d'ascolto

Convocazione genitori:
-vengono valutate le decisioni collegate alla frequenza scolastica
-viene proposta la consulenza con lo psicologo scolastico

Consulenza con lo psicologo scolastico

Lo psicologo con il consenso dei genitori restituisce alla rete interna alla scuola l'esito della consulenza

Se già attivi i servizi con il consenso dei genitori prende contatti e informa

Se non ci sono servizi attivi ai genitori è indicata la Consulenza RI-SO

VADEMECUM CAMPANELLI D'ALLARME (A Scuola)

- Assenze Scolastiche prolungate anche discontinue (con o senza motivazioni di salute comprovate)
- Assenze ricorrenti "strategiche" in diverse materie
- Richieste di esoneri ricorrenti nelle ore educazione motoria
- Richieste frequenti di uscire dalla classe o andare a casa prima della fine della giornata scolastica (con o senza motivazione esplicita)
- Riferisce spesso di avere mal di testa, mal di pancia, di faticare a dormire
- Ansia scolastica con possibili attacchi di panico
- Variazioni\crollo del rendimento scolastico e\o difficoltà di apprendimento
→ es. *inizia a non svolgere con regolarità i compiti assegnati a casa o se li svolge lo fa in modo superficiale ed incompleto, compaiono delle insufficienze in verifiche ed interrogazioni, sembra fare fatica a seguire le lezioni, si distrae facilmente sembrando "persola nel suo mondo", etc...*
- Autoesclusione ed evitamento della socializzazione nel gruppo classe e con singoli compagni e nei momenti aggregativi
→ es. *resta da solo nei momenti di uscita ed entrata a scuola, salta la gita o la vive in modo passivo, passa la ricreazione in disparte e\o senza parlare con nessuno, salta le uscite didattiche o partecipa poco alle attività, difficilmente si propone per progetti in gruppo ed è difficile collocarsi spontaneamente in uno, etc..*
- Eventi critici in ambito scolastico o familiare → es. *episodi di bullismo, bocciature, separazione dei genitori, lutti etc..*
- il\la ragazzo\la appare introverso e silenzioso o lo diventa nel corso dell'anno scolastico
→ es. *interviene poco durante le lezioni e nei momenti di confronto, parla a voce molto bassa, fatica a parlare di fronte alla classe anche durante le interrogazioni, agitazione nel caso debba leggere a voce alta in classe, non ha un gruppo di riferimento in classe, parla poco con i compagni di classe, tende ad isolarsi passando da solo\la i momenti "liberi" come la ricreazione, etc..*
- Difficoltà e\o conflitti scuola-famiglia
→ es. *è difficile contattare la famiglia per confrontarsi sulla situazione del ragazzo\la, la famiglia tende a minimizzare e\o giustificare il figlio, la famiglia tende a rifiutare le proposte della scuola per sostenere il figlio, la famiglia sostiene che la scuola non stia facendo abbastanza, la famiglia parla di ritirare il figlio\la o iscriverlo in altra scuola etc...*



SCHEDA DI PRIMO LIVELLO PER LA SCUOLA

A cura dell'insegnante e/o dello psicologo dello sportello d'ascolto

Data compilazione:..... Compilata da:.....

Scuola:..... Classe:.....

Età:..... M F

ASSENZE	Numero/percentuale	

	Tipologia	Intermittenti <input type="checkbox"/>
		Continuative <input type="checkbox"/>

	In concomitanza con qualche evento di salute/familiare/di classe	
	NO <input type="checkbox"/>	SI <input type="checkbox"/>
	Se si quali _____	

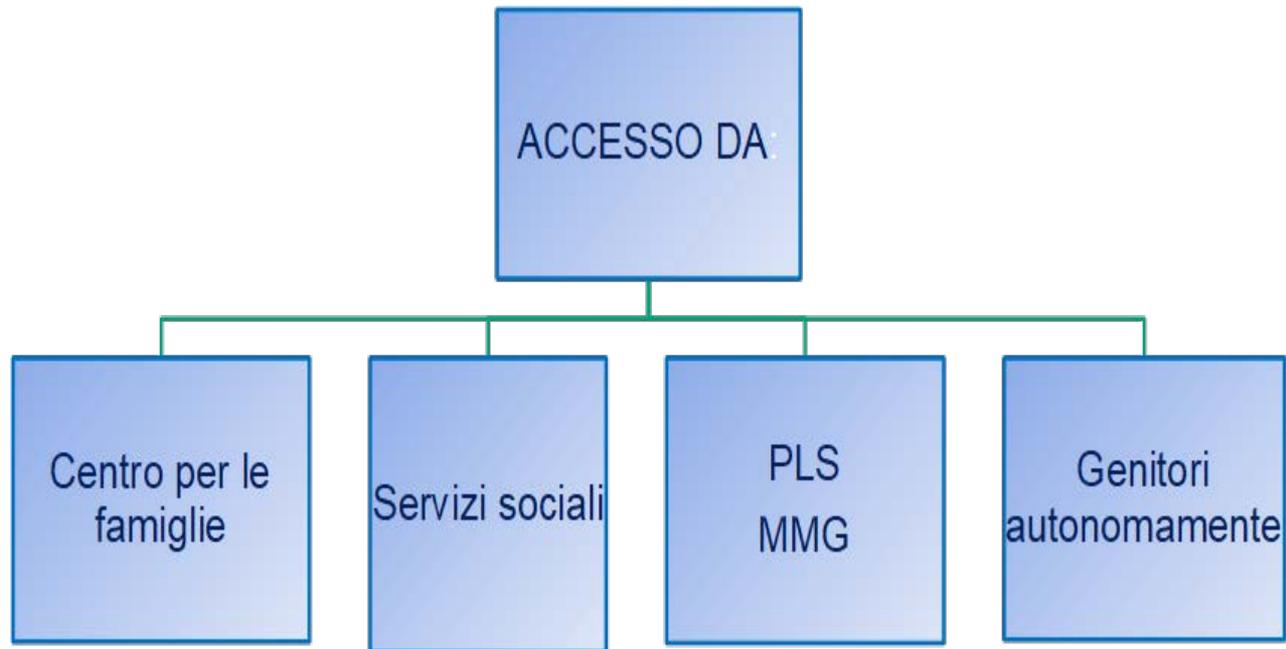
	Rapporti scuola -famiglia	

ANDAMENTO	Problemi di andamento scolastico	

	Riorientamento nella scelta	

	Difficoltà specifiche (es.dsa)	

INTERCETTAZIONE EXTRASCOLASTICA



CONSULENZA RI-SO

Preso in carico genitori

VADEMECUM

CAMPANELLI D'ALLARME PER PLS



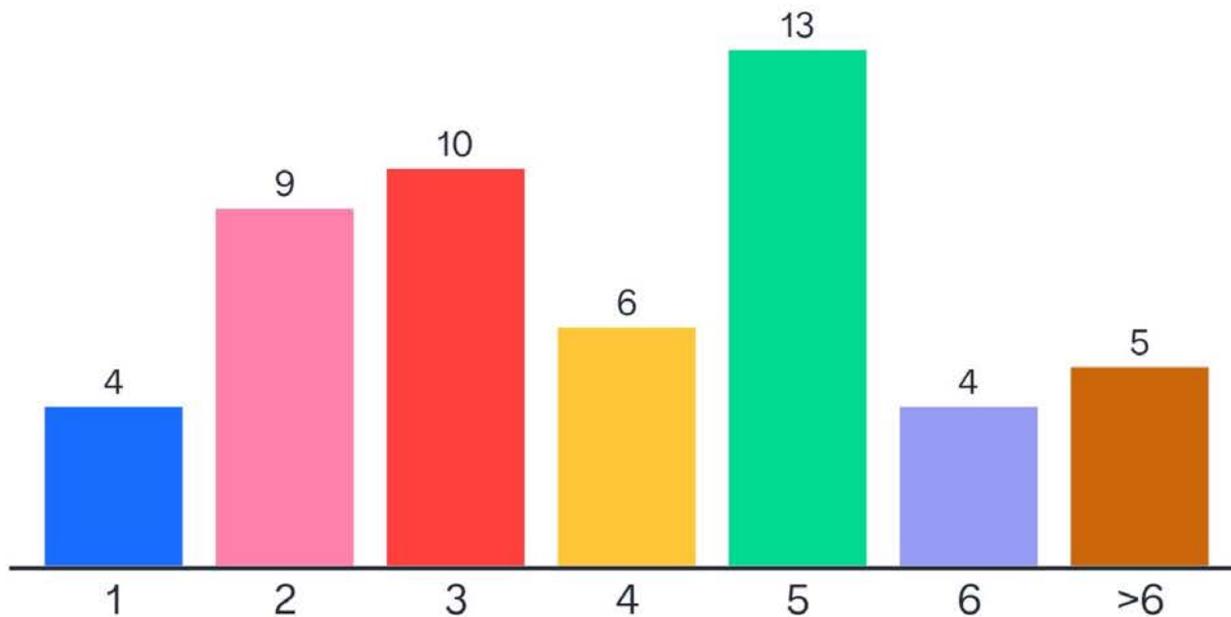
- Richiesta di certificazioni mediche per assenze ricorrenti
- Richieste di approfondimenti diagnostici
- Richiesta di esonero dalle ore educazione motoria
- Riferisce spesso di avere mal di testa, mal di pancia, di faticare a dormire (pregressi e attuali)
- Ansia scolastica con possibili attacchi di panico
- Variazioni/crollo del rendimento scolastico/difficoltà di apprendimento
- Eventi critici in ambito scolastico o familiare es. episodi di bullismo, bocciature, separazione dei genitori, lutti etc..
- Graduale o evidente ritiro dalle relazioni sociali extra-scolastiche
- Graduale o evidente ritiro dalle relazioni familiari
- Graduale o verificato ritiro da attività ludico-ricreative e/o sportive
- Graduale o evidente inversione del ritmo sonno-veglia
- Iperinvestimento sull'utilizzo di internet, social, videogiochi

.....
.....

cosa aggiungeresti alla nostra lista di segnali di rischio ritiro sociale? scrivi le parole che aggiungeresti



Pensate ai vostri pazienti tra gli 11 e i 14 anni: in quanti di loro avete riconosciuto i sintomi di un possibile ritiro sociale? 



in carico= 10
di primo grado= 11
di secondo grado= 8

NUMERI

ST 2



TUTOR

in carico= 16
di primo grado= 15
di secondo grado= 16

Progetto **RI-SO**
Ritiro Sociale
Famiglie in carico= 19

DI STANZE

Scuole secondarie primo grado= 11
Scuole secondarie di secondo grado= 10

Numero di Progetti di Educativa Domiciliare attivati n. 10

Metodologia:

- Incontri di condivisione con i minori e con i genitori
- Incontri di verifica con operatori
- Supervisione del processo di ogni singolo progetto di intervento

RICHIESTA INTERVENTO

Psicologa/Neuropsichiatra di riferimento: _____

DATI ANAGRAFICI

Cognome _____
Nome _____
Nato il _____ a _____
Residente a _____
Via _____
Tel. _____
Scuola frequentata _____

Breve descrizione della situazione familiare del minore e delle motivazioni dell'intervento:

OBIETTIVI DELL'INTERVENTO:

Minori a Rischio di Ritiro Sociale

Obiettivi Intervento:

- Supportare il minore nella ricerca di modalità alternative di frequenza ed interazione con compagni di classe e insegnanti;
- sostegno e affiancamento nelle azioni di cura della propria persona, di rinforzo della consapevolezza dei propri bisogni e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi;
- sostenere la capacità di partecipare attivamente alle reti sociali, educative, ricreative, di sostegno scolastico anche utilizzando modalità in remoto e on-line;
- migliorare le relazioni all'interno del nucleo familiare, aiutando i genitori a decodificare le difficoltà dei propri figli e a riscoprire e ad attivare le potenzialità latenti, temporaneamente inespresse o inutilizzate, al fine di promuovere una crescita armonica dei propri figli e della relazione;
- promuovere processi di socializzazione che favoriscano, anche attraverso la mediazione pratica di laboratori, l'incontro, l'ascolto, la comunicazione e il confronto tra pari

Grazie



Per la vostra attenzione

Dott.ssa Maria Corvese m.corvese@ausl.mo.it
Dott. Massimo Maini massimo.maini@terredargine.it